

DISTRIBUZIONE DA PARTE DI
RECORDATI S.p.A. DI UN ACCONTO
SUI DIVIDENDI DELL'ESERCIZIO 2016 AI
SENSI DELL'ARTICOLO 2433-BIS DEL
CODICE CIVILE

INDICE

Pagina

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA DISTRIBUZIONE DI UN ACCONTO SUI DIVIDENDI A FAVORE DEGLI AZIONISTI DI RECORDATI S.P.A.

- Considerazioni degli Amministratori sulla distribuzione di un acconto sui dividendi	4
- Andamento della gestione operativa e analisi finanziaria di Recordati S.p.A. nel primo semestre del 2016	6
- Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione della Recordati S.p.A.	8
- Andamento della gestione operativa e analisi finanziaria Consolidata del Gruppo Recordati nel primo semestre del 2016	9

PROSPETTO CONTABILE DI RECORDATI S.P.A. AL 30 GIUGNO 2016

- Conto economico	20
- Attività	21
- Patrimonio Netto e Passività	22
- Prospetto degli utili e perdite rilevati nel Patrimonio Netto	23
- Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto	23
- Rendiconto finanziario	24
- Note illustrative	25

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI
SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998

46

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA DISTRIBUZIONE DI UN ACCONTO SUI DIVIDENDI A FAVORE DEGLI AZIONISTI DI RECORDATI S.P.A.

Considerazioni degli amministratori sulla distribuzione di un acconto sui dividendi

In presenza di talune condizioni previste dalla vigente normativa (art. 2433-bis del Codice Civile) risulta possibile la distribuzione di acconti sui dividendi.

Recordati S.p.A. ("Recordati") possiede i requisiti per ricorrere a tale facoltà, in quanto:

- a) Il bilancio è assoggettato, per legge, al controllo da parte di società di revisione iscritta all'albo speciale;
- b) la distribuzione di acconti sui dividendi è prevista dall'art. 29 dello Statuto sociale;
- c) la società di revisione ha rilasciato un giudizio positivo sul bilancio dell'esercizio precedente, successivamente approvato dall'assemblea degli azionisti;
- d) dall'ultimo bilancio approvato non risultano perdite relative all'esercizio o ad esercizi precedenti.

La distribuzione deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione sulla base di un prospetto contabile e di una relazione dai quali risulti che la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società consenta tale distribuzione. Su tali documenti deve essere inoltre acquisito il parere della società di revisione.

L'art. 2433-bis del Codice Civile prevede altresì che l'ammontare degli acconti sui dividendi non può superare la minor somma tra l'importo degli utili conseguiti dalla chiusura dell'esercizio precedente, diminuito delle quote da destinare a riserva per obbligo legale o statutario, e quello delle riserve disponibili.

Nel caso di Recordati la distribuzione dell'aconto è determinata sulla base della situazione contabile al 30 giugno 2016 per il periodo di sei mesi chiuso a tale data, predisposta secondo i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, in vigore al 30 giugno 2016.

Le riserve disponibili risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2016 ammontano a € 379.078 migliaia mentre l'utile netto disponibile al 30 giugno 2016 è pari a € 80.828 migliaia coincidente con l'utile conseguito, essendo la riserva legale stanziata già per un quinto del capitale sociale e non risultando altri obblighi di accantonamento a riserve.

La sintesi dei dati rilevanti per la determinazione dell'aconto distribuibile è allegato nella seguente tabella:

• utile netto al 30 giugno 2016	80.828 migliaia di Euro
• utile netto disponibile	80.828 migliaia di Euro
• Riserve disponibili al 30 giugno 2016	379.078 migliaia di Euro
• Aconto distribuibile (importo massimo)	80.828 migliaia di Euro
• Aconto dividendo per azione	0,35 Euro

Ai sensi dell'art. 2433-bis, comma 4, del Codice Civile l'aconto distribuibile non può superare € 80.828 migliaia pari alla parte distribuibile in aconto dell'utile netto di periodo.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione, alla luce di quanto riportato nei successivi paragrafi in merito all'andamento della gestione economica, patrimoniale e finanziaria di Recordati S.p.A. e del Gruppo al 30 giugno 2016, intende distribuire un acconto sui dividendi pari a € 0,35 per ciascuna azione in circolazione alla data di stacco cedola del 21 novembre 2016, in pagamento a partire dal 23 novembre 2016 (record date in data 22 novembre 2016).

Milano, 27 ottobre 2016

per il Consiglio di Amministrazione
il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Andrea Recordati

Andamento della gestione operativa e analisi finanziaria di Recordati S.p.A. nel primo semestre dell'esercizio 2016

Il bilancio di Recordati S.p.A. al 30 giugno 2016 presenta un utile netto di € 80.827 migliaia.

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto ai primi sei mesi del 2015 sono le seguenti:

€ (migliaia)	Primo semestre 2016	% su ricavi	Primo semestre 2015	% su ricavi	Variazioni 2016/2015	%
Ricavi netti	177.199	100,0	165.382	100,0	11.817	7,1
Costo del venduto	(74.860)	(42,3)	(73.267)	(44,3)	(1.593)	2,2
Utile lordo	102.339	57,7	92.115	55,7	10.224	11,1
Spese di vendita	(27.017)	(15,2)	(28.253)	(17,1)	1.236	(4,4)
Spese di ricerca e sviluppo	(13.654)	(7,7)	(11.381)	(6,9)	(2.273)	20,0
Spese generali e amministrative	(14.820)	(8,4)	(13.855)	(8,3)	(965)	7,0
Altri (oneri)/proventi netti	(2.379)	(1,3)	(283)	(0,2)	(2.096)	n.s.
Utile operativo	44.469	25,1	38.343	23,2	6.126	16,0
Dividendi	53.021	29,9	55.018	33,3	(1.997)	(3,6)
(Oneri)/proventi finanziari netti	(2.398)	(1,3)	(4.059)	(2,5)	1.661	(40,9)
Utile ante imposte	95.092	53,7	89.302	54,0	5.790	6,5
Imposte	(14.264)	(8,1)	(12.238)	(7,4)	(2.026)	16,6
Utile netto	80.828	45,6	77.064	46,6	3.764	4,9

Nei primi sei mesi del 2016 i ricavi netti sono pari a € 177.199 migliaia, in incremento del 7,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Con riferimento alle vendite in Italia in particolare si evidenzia l'andamento positivo di Urorec® (silodosina) una nuova specialità indicata per il trattamento dei sintomi dell'ipertrofia prostatica benigna (IPB), di Cardicor® (bisoprololo) farmaco appartenente alla classe dei betabloccanti indicato per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica, e dell' associazione fissa di lercanidipina con enalapril specialità farmaceutica sviluppata da Recordati e indicata per il trattamento dell'ipertensione.

Sulle attività di ricerca e sviluppo si rileva un costo complessivo di € 13.654 migliaia con un'incidenza del 7,7% sui ricavi netti.

L'utile operativo è pari a € 44.469 migliaia con un'incidenza sui ricavi del 25,1%.

L'utile netto, pari a € 80.828 migliaia, è in aumento di € 3.764 migliaia rispetto a quello dei primi sei mesi dell'esercizio precedente, in particolare per effetto del maggiore utile lordo.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella evidenzia la posizione finanziaria netta:

€ (migliaia)	30.06.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Disponibilità liquide e crediti finanziari a b/t	130.352	180.701	(50.349)
Indebitamento finanziario corrente	(324.922)	(214.700)	(110.222)
Posizione finanziaria a breve (1)	(194.570)	(33.999)	(160.571)
Crediti finanziari a medio/lungo termine	19.226	22.357	(3.131)
Finanziamenti a medio/lungo termine (2)	(163.202)	(181.999)	18.797
Posizione finanziaria netta	(338.546)	(193.641)	(144.905)

(1) Include le quote correnti dei finanziamenti a medio lungo termine.

(2) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge).

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

Per maggiori informazioni riguardo all'andamento gestionale e all'analisi finanziaria si rimanda alla sezione "Informazione sulla gestione" della Relazione finanziaria semestrale del Gruppo Recordati al 30 giugno 2016 (da pag. 9 a pag. 18 del presente documento).

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attività della Società è continuata secondo le aspettative e in assenza di eventi ad oggi non prevedibili, non si rilevano specifici fatti significativi, intervenuti successivamente alla data del Bilancio al 30 giugno, che possano modificare il positivo andamento dei primi sei mesi per la realizzazione dei risultati previsti per il 2016.

Tali risultati si prevedono ampiamente superiori all'acconto sui dividendi in fase di delibera.

Quanto sopra descritto è confermato dal risultato economico della Società al 30 settembre 2016.

Per la descrizione ed il commento degli eventi successivi ed evoluzione prevedibile della Gestione del Gruppo si rimanda alla pag. 18 del presente documento.

Milano, 27 ottobre 2016

per il Consiglio di Amministrazione
il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Andrea Recordati

Andamento della gestione operativa e analisi finanziaria consolidata del Gruppo Recordati

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE IN SINTESI

Primo semestre 2016

RICAVI

€ (migliaia)	Primo semestre 2016	%	Primo semestre 2015	%	Variazioni 2016/2015	%
Totale ricavi	587.864	100,0	539.060	100,0	48.804	9,1
Italia	122.267	20,8	115.969	21,5	6.298	5,4
Internazionali	465.597	79,2	423.091	78,5	42.506	10,0

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primo semestre 2016	% su ricavi	Primo semestre 2015	% su ricavi	Variazioni 2016/2015	%
Ricavi netti	587.864	100,0	539.060	100,0	48.804	9,1
EBITDA ⁽¹⁾	188.074	32,0	163.891	30,4	24.183	14,8
Utile operativo	170.216	29,0	145.225	26,9	24.991	17,2
Utile netto	122.718	20,9	103.243	19,2	19.475	18,9

⁽¹⁾ Utile operativo al lordo degli ammortamenti.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	30 giugno 2016		31 dicembre 2015		Variazioni 2016/2015	%
Posizione finanziaria netta ⁽²⁾	(164.375)		(88.737)		(75.638)	85,2
Patrimonio netto	929.094		869.992		59.102	6,8

⁽²⁾ Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide meno i debiti verso banche e i finanziamenti a medio/lungo termine, inclusa la valutazione al *fair value* degli strumenti derivati di copertura.

Secondo trimestre 2016

RICAVI

€ (migliaia)	Secondo trimestre 2016	%	Secondo trimestre 2015	%	Variazioni 2016/2015	%
Totale ricavi	285.617	100,0	263.314	100,0	22.303	8,5
Italia	58.507	20,5	54.086	20,5	4.421	8,2
Internazionali	227.110	79,5	209.228	79,5	17.882	8,5

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Secondo trimestre 2016	% su ricavi	Secondo trimestre 2015	% su ricavi	Variazioni 2016/2015	%
Ricavi netti	285.617	100,0	263.314	100,0	22.303	8,5
EBITDA ⁽¹⁾	89.099	31,2	81.117	30,8	7.982	9,8
Utile operativo	80.061	28,0	71.754	27,3	8.307	11,6
Utile netto	57.240	20,0	51.275	19,5	5.965	11,6

⁽¹⁾ Utile operativo al lordo degli ammortamenti.

I risultati economici al 30 giugno 2016 confermano la sostenuta crescita del gruppo, con un significativo incremento sia dei ricavi sia della redditività. I ricavi consolidati, pari a € 587,9 milioni, sono in crescita del 9,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I ricavi internazionali crescono del 10,0%. L'EBITDA è pari a € 188,1 milioni, in crescita del 14,8% rispetto al primo semestre del 2015, con un'incidenza sui ricavi del 32,0%, e l'utile operativo è pari a € 170,2 milioni, in crescita del 17,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 29,0%. Il risultato comprende oneri non ricorrenti di € 8,6 milioni per i costi accessori relativi alla recente acquisizione di Italchimici S.p.A. e per accantonamenti per la ristrutturazione organizzativa della stessa. L'utile netto, pari a € 122,7 milioni, è in crescita del 18,9% rispetto al primo semestre del 2015, con un'incidenza sui ricavi del 20,9%.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 evidenzia un debito netto di € 164,4 milioni che si confronta con un debito netto di € 88,7 milioni al 31 dicembre 2015. Nel corso del semestre l'acquisizione della società Italchimici S.p.A. e il pagamento del saldo del dividendo relativo al 2015 hanno comportato un effetto di € 188,3 milioni. Il patrimonio netto si è ulteriormente incrementato ed è pari a € 929,1 milioni.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO

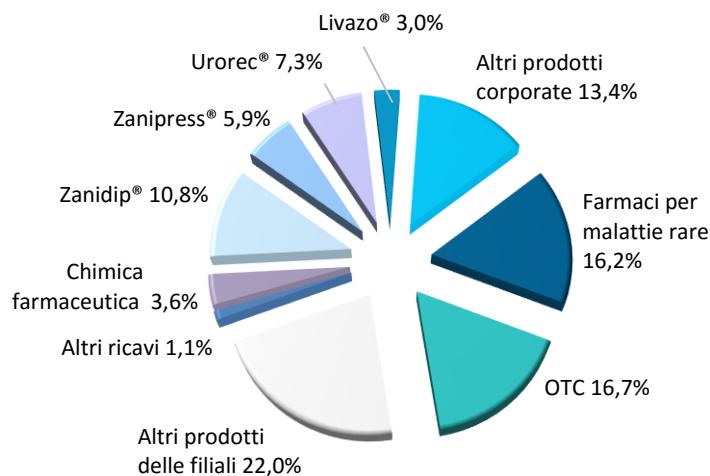
Nel mese di maggio è stato acquisito il 100% del capitale sociale di Italchimici S.p.A., società farmaceutica italiana con sede operativa a Milano. La transazione, il cui valore (*enterprise value*) è di circa € 130 milioni, è stata interamente finanziata con la liquidità disponibile.

Italchimici, con oltre 40 anni di storia e un fatturato nel 2015 di € 46 milioni, è una realtà consolidata nel mercato farmaceutico italiano con prodotti affermati. La società offre soluzioni terapeutiche principalmente nelle aree della gastroenterologia e delle patologie respiratorie, sia farmaci sia integratori alimentari e dispositivi medici che possono migliorare il benessere e la salute delle persone. Nell'ampio portafoglio prodotti i principali marchi in ambito gastroenterologico sono Reuflor, Peridon e Lacdigest, mentre il maggiore nell'area respiratoria è Aircort.

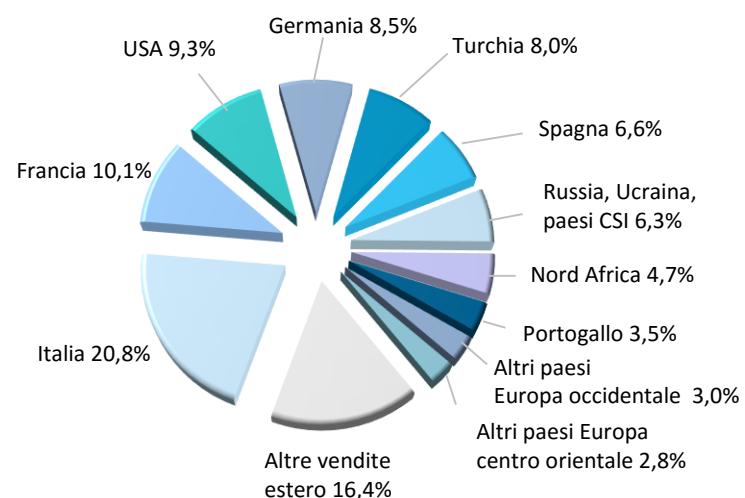
ATTIVITÀ OPERATIVE

Nel primo semestre del 2016 i ricavi netti, pari a € 587,9 milioni, sono in crescita del 9,1% rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente, con un incremento del 10,0% delle vendite internazionali (€ 465,6 milioni) che rappresentano il 79,2% del totale. Le vendite farmaceutiche ammontano a € 566,7 milioni, in crescita dell'8,9%. Le vendite della chimica farmaceutica, pari a € 21,2 milioni, crescono del 12,7% e rappresentano il 3,6% del totale dei ricavi. Le vendite del primo semestre 2016 comprendono i ricavi della società italiana Italchimici acquisita nel mese di maggio e consolidata dal 1 giugno 2016 con un effetto di € 3,2 milioni. Escludendo la nuova acquisizione la crescita delle vendite sarebbe stata dell'8,5%.

Composizione dei ricavi



Attività farmaceutiche



Le attività farmaceutiche del Gruppo, che rappresentano il 96,4% dei ricavi totali, sono realizzate nei principali mercati europei compresa l'Europa centro orientale, in Russia, in Turchia, in Nord Africa, negli Stati Uniti d'America e in alcuni paesi latinoamericani attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche.

L'andamento dei prodotti commercializzati in più paesi (prodotti *corporate*) nel corso del primo semestre del 2016 è esposto nella tabella sottostante.

€ (migliaia)	Primo semestre 2016	Primo semestre 2015	Variazioni 2016/2015	%
Zanidip® (lercanidipina)	63.677	63.926	(249)	(0,4)
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	34.959	34.321	638	1,9
Urorec® (silodosina)	42.721	33.000	9.721	29,5
Livazo® (pitavastatina)	17.747	13.397	4.350	32,5
Altri prodotti <i>corporate</i> *	111.285	100.984	10.301	10,2
Farmaci per malattie rare	95.300	73.933	21.367	28,9

* Compresi i prodotti OTC *corporate* per un totale di € 32,5 milioni nel 2016 e di € 28,0 milioni nel 2015.

Zanidip® (lercanidipina) è un calcioantagonista antiipertensivo originale indicato per il trattamento dell'ipertensione. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali in Europa compresa quella centro orientale, in Russia, in Turchia e nel Nord Africa. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti con accordi di *co-marketing*, sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	Primo semestre 2016	Primo semestre 2015	Variazioni 2016/2015	%
Vendite dirette	33.258	30.380	2.878	9,5
Vendite ai licenziatari	30.419	33.546	(3.127)	(9,3)
Totale vendite lercanidipina	63.677	63.926	(249)	(0,4)

Le vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina sono in crescita del 9,5%. Da segnalare l'incremento delle

vendite in Nord Africa e nel Regno Unito. Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 47,8% del totale, sono invece in flessione per la dinamica non sempre lineare delle forniture ai licenziatari.

Zanipress® è una specialità farmaceutica originale indicata per il trattamento dell’ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un’associazione fissa di lercanidipina con enalapril. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 27 paesi.

€ (migliaia)	Primo semestre 2016	Primo semestre 2015	Variazioni 2016/2015	%
Vendite dirette	24.924	23.880	1.044	4,4
Vendite ai licenziatari	10.035	10.441	(406)	(3,9)
Totale vendite lercanidipina+enalapril	34.959	34.321	638	1,9

Le vendite dirette di Zanipress® nel primo semestre del 2016 sono in crescita del 4,4% principalmente per il buon andamento del prodotto in Italia, in Turchia e in Spagna. Le vendite ai licenziatari rappresentano il 28,7% del totale e sono in flessione del 3,9%.

Urorec® (silodosina) è una specialità indicata per il trattamento dei sintomi dell’iperplasia prostatica benigna (IPB). La commercializzazione di questo prodotto è iniziata nel corso del 2010. Attualmente il prodotto è commercializzato con successo in 31 paesi, realizzando vendite di € 42,7 milioni nel primo semestre del 2016 con una crescita del 29,5%, principalmente per il buon andamento del prodotto in Italia, Francia e Turchia oltre al significativo incremento delle vendite ai licenziatari.

Le vendite di Livazo® (pitavastatina), una nuova statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale e colesterolo LDL, in Spagna, Portogallo, Ucraina, Grecia e Svizzera, sono di € 17,7 milioni nel primo semestre del 2016, in crescita del 32,5% grazie principalmente ai buoni risultati ottenuti in Spagna.

Nel primo semestre del 2016 le vendite degli altri prodotti *corporate* sono di € 111,3 milioni, in crescita del 10,2% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, e comprendono sia prodotti che richiedono la prescrizione medica sia prodotti OTC. I prodotti sono: Lomexin® (fenticonazolo), UriSpas® (flavossato), Kentera® (ossibutinina transdermica), TransAct® LAT (flurbiprofene transdermico), Rupafin®/Wystamm® (rupatadina), Lopresor® (metoprololo), Procto-Glyvenol® (tribenoside), Tergynan® (combinazione fissa di antiinfettivi) oltre a CitraFleet®, Casenlax®, Fleet enema e Fosfosoda®, prodotti gastroenterologici, Polydexa®, Isofra® e Otofa®, antiinfettivi otorinolaringologici, la linea dei prodotti Hexa per disturbi stagionali del tratto respiratorio superiore, Abufene® per disturbi legati alla menopausa, Muvagyn® un prodotto topico per uso ginecologico e Virirec® (alprostadil), un prodotto topico per la disfunzione erettile recentemente lanciato in Spagna.

Nel primo semestre del 2016 le vendite delle nostre specialità per il trattamento di malattie rare e orfane, commercializzate direttamente in tutto il territorio europeo, in Medio Oriente, negli Stati Uniti d’America e in Canada, in alcuni paesi latinoamericani e attraverso *partner* in altri territori, sono complessivamente pari a € 95,3 milioni, in crescita del 28,9% per il buon andamento delle attività in tutti i mercati.

Le vendite farmaceutiche delle diverse filiali Recordati, compresi i prodotti già menzionati, sono esposte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo semestre 2016	Primo semestre 2015	Variazioni 2016/2015	%
Italia	117.952	112.679	5.273	4,7
Francia	57.202	55.502	1.700	3,1
Stati Uniti d'America	52.845	39.766	13.079	32,9
Germania	48.052	45.324	2.728	6,0
Turchia	45.110	40.565	4.545	11,2
Spagna	37.568	34.821	2.747	7,9
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	35.708	34.649	1.059	3,1
Nord Africa	26.692	23.896	2.796	11,7
Portogallo	19.791	19.057	734	3,9
Altri paesi Europa occidentale	16.845	13.008	3.837	29,5
Altri paesi Europa centro-orientale	16.158	15.226	932	6,1
Altre vendite estero	92.761	85.771	6.990	8,1
Totale ricavi farmaceutici	566.684	520.264	46.420	8,9

I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari.

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primo semestre 2016	Primo semestre 2015	Variazioni 2016/2015	%
Russia (RUB)	2.337.402	1.918.164	419.238	21,9
Turchia (TRY)	138.269	110.053	28.216	25,6
Stati Uniti d'America (USD)	60.233	44.370	15.863	35,8

I ricavi netti in Russia e in Turchia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare.

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono in incremento del 4,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per il buon andamento di Urorec® e di Cardicor® (bisoprololo) oltre alla significativa crescita dei trattamenti per malattie rare.

Le vendite in Francia sono in crescita del 3,1% principalmente per la forte crescita delle vendite dei trattamenti per malattie rare. Da segnalare i positivi risultati di Urorec® e di metadone.

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. Nel primo semestre del 2016 le vendite sono di € 52,8 milioni, in crescita del 32,9%. I principali prodotti sono Panhematin® (emina iniettabile) per gli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente, Cosmegen® (dactinomicina iniettabile) utilizzato principalmente per il trattamento di tre carcinomi rari e Carbaglu® (acido caglumico), farmaco indicato per il trattamento dell'iperammoniemia acuta dovuta al deficit di NAGS.

Le vendite in Germania sono in incremento del 6,0% principalmente per la significativa crescita di Ortoton® (metocarbamolo) e di lercanidipina.

Le vendite in Turchia sono in crescita dell'11,2% e comprendono un effetto cambio negativo in seguito alla svalutazione della lira turca. In valuta locale le vendite della filiale in Turchia sono in crescita del 25,6% grazie al buon andamento di tutti i prodotti *corporate*, in particolare Urorec®, Zanipress® e Lercadip®, e dei prodotti locali Mictonorm® (propiverina), Kreval® (butamirato) e Cabral® (feniramidolo).

Le vendite in Spagna sono pari a € 37,6 milioni, in incremento del 7,9% principalmente per la crescita di Livazo®, Urorec®, CitraFleet®, Casenlax® e Zanipress®. Anche le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare sono in significativo aumento.

I ricavi realizzati in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 35,7 milioni, in crescita del 3,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente nonostante un effetto cambio negativo stimabile in € 6,3 milioni. I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 2.337,4 milioni, in aumento del 21,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie alla crescita dei principali prodotti nel portafoglio compresi i prodotti *corporate* Procto-Glyvenol®, Urorec®, Zanidip®, Tergynan®, Polydexa® e Isofra® oltre all'introduzione di Phosphosoda®. I ricavi realizzati in Ucraina e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), principalmente Bielorussia, sono in crescita e raggiungono € 5,5 milioni.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono pari a € 26,7 milioni, in crescita dell'11,7%, e comprendono sia i ricavi esteri di Bouchara Recordati realizzati in questi territori, in particolare in Algeria, sia le vendite realizzate da Opalia Pharma, società farmaceutica tunisina acquisita nel 2013. Da segnalare la significativa crescita delle esportazioni della filiale francese in questi paesi (+50,5%) e in particolare di Zanidip®. Le vendite in Tunisia nel primo semestre del 2016, in valuta locale, sono in leggera crescita.

Le vendite in Portogallo sono in crescita del 3,9% grazie principalmente al buon andamento dei prodotti *corporate* TransAct® LAT, Livazo® e Urorec®.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale, in crescita del 29,5%, comprendono le vendite dei prodotti di Orphan Europe in quest'area e quelle delle consociate Recordati Pharmaceuticals (Regno Unito), Recordati Ireland, Recordati Hellas Pharmaceuticals e Recordati (Svizzera) nei loro mercati locali. L'incremento delle vendite è dovuto principalmente al buon andamento della filiale britannica, grazie alla crescita delle vendite di Iercanidipina, della filiale greca e all'inizio delle attività di commercializzazione della filiale in Svizzera, oltre alla crescita del settore dedicato ai trattamenti per malattie rare.

I ricavi negli altri paesi dell'Europa centro-orientale comprendono le vendite delle filiali Recordati in Polonia, in Repubblica Ceca e Slovacchia e in Romania, oltre a quelle realizzate da Orphan Europe in quest'area. Nel primo semestre del 2016 le vendite complessive sono in crescita del 6,1% grazie al buon andamento dei prodotti *corporate* in Romania e alla crescita dei trattamenti per malattie rare.

Le altre vendite estero, in crescita dell'8,1%, comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i nostri prodotti *corporate*, i ricavi esteri di Bouchara Recordati e di Casen Recordati oltre alle esportazioni realizzate da Orphan Europe in tutto il mondo, esclusi gli Stati Uniti d'America, e da Recordati Rare Diseases.

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al primo semestre del 2015 sono le seguenti:

€ (migliaia)	Primo semestre 2016	% su ricavi	Primo semestre 2015	% su ricavi	Variazioni 2016/2015	%
Ricavi netti	587.864	100,0	539.060	100,0	48.804	9,1
Costo del venduto	(180.472)	(30,7)	(172.289)	(32,0)	(8.183)	4,7
Utile lordo	407.392	69,3	366.771	68,0	40.621	11,1
Spese di vendita	(155.215)	(26,4)	(152.503)	(28,3)	(2.712)	1,8
Spese di ricerca e sviluppo	(41.626)	(7,1)	(37.911)	(7,0)	(3.715)	9,8
Spese generali e amministrative	(31.798)	(5,4)	(29.582)	(5,5)	(2.216)	7,5
Altri (oneri)/proventi netti	(8.537)	(1,5)	(1.550)	(0,3)	(6.987)	n.s.
Utile operativo	170.216	29,0	145.225	26,9	24.991	17,2
(Oneri)/proventi finanziari netti	(5.978)	(1,0)	(8.203)	(1,5)	2.225	(27,1)
Utile ante imposte	164.238	27,9	137.022	25,4	27.216	19,9
Imposte	(41.520)	(7,1)	(33.779)	(6,3)	(7.741)	22,9
Utile netto	122.718	20,9	103.243	19,2	19.475	18,9
attribuibile a:						
Gruppo	122.704	20,9	103.236	19,2	19.468	18,9
Azionisti Terzi	14	0,0	7	0,0	7	100,0

I ricavi netti ammontano a € 587,9 milioni, in crescita di € 48,8 milioni rispetto al primo semestre del 2015. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo “Attività operative”.

L’utile lordo è di € 407,4 milioni, con un’incidenza sulle vendite del 69,3%, superiore a quella dello stesso periodo dell’anno precedente per la significativa crescita dei prodotti con margini relativamente più alti.

Le spese di vendita crescono in misura inferiore alle vendite, con la conseguente riduzione dell’incidenza sui ricavi rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, grazie alla maggiore efficienza delle organizzazioni commerciali del gruppo. Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 41,6 milioni, in incremento del 9,8% rispetto a quelle del primo semestre del 2015 per l’avanzamento dei programmi di sviluppo. Le spese generali e amministrative sono in incremento del 7,5%, ma la loro incidenza sui ricavi è in diminuzione.

Gli altri oneri netti di € 8,5 milioni comprendono accantonamenti per ristrutturazione organizzativa di € 6,3 milioni e € 2,3 milioni di costi accessori entrambi relativi alla recente acquisizione di Italchimici S.p.A..

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 6,0 milioni, in diminuzione di € 2,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente principalmente per i minori interessi sui finanziamenti a medio/lungo termine e per la minore incidenza delle perdite per differenze cambio rispetto al primo semestre 2015.

L’incidenza fiscale sull’utile prima delle imposte è del 25,3%, sostanzialmente in linea con quella dello stesso periodo dell’anno precedente.

L'utile netto, pari a € 122,7 milioni con un'incidenza sui ricavi del 20,9%, è in crescita del 18,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella evidenzia la posizione finanziaria netta:

€ (migliaia)	30 giugno 2016	31 dicembre 2015	Variazioni 2016/2015	%
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	140.749	225.525	(84.776)	(37,6)
Debiti a breve verso banche e altri	(17.489)	(9.849)	(7.640)	77,6
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(39.943)	(34.469)	(5.474)	15,9
Posizione finanziaria a breve	83.317	181.207	(97.890)	(54,0)
Finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(247.692)	(269.944)	22.252	(8,2)
Posizione finanziaria netta	(164.375)	(88.737)	(75.638)	85,2

⁽¹⁾ Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*).

Al 30 giugno 2016 la posizione finanziaria netta evidenzia un debito di € 164,4 milioni rispetto al debito di € 88,7 milioni al 31 dicembre 2015. Durante il periodo sono stati distribuiti dividendi per un valore di € 61,5 milioni ed è stata acquisita la società farmaceutica italiana Italchimici S.p.A. con un effetto di € 126,8 milioni.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I debiti tributari esposti nel bilancio consolidato al 30 giugno 2016 includono quelli verso la controllante FIMEI S.p.A. per € 3,3 milioni, che si riferiscono al debito netto per imposte determinato dalla Capogruppo Recordati S.p.A. sulla base degli imponibili fiscali stimati e ceduto alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

ANALISI SECONDO TRIMESTRE 2016

L'analisi dei risultati del secondo trimestre 2016 è riportata nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Secondo trimestre 2016	% su ricavi	Secondo trimestre 2015	% su ricavi	Variazioni 2016/2015	%
Ricavi netti	285.617	100,0	263.314	100,0	22.303	8,5
Costo del venduto	(86.771)	(30,4)	(83.996)	(31,9)	(2.775)	3,3
Utile lordo	198.846	69,6	179.318	68,1	19.528	10,9
Spese di vendita	(75.650)	(26,5)	(74.525)	(28,3)	(1.125)	1,5
Spese di ricerca e sviluppo	(19.350)	(6,8)	(18.019)	(6,8)	(1.331)	7,4
Spese generali e amministrative	(15.758)	(5,5)	(14.231)	(5,4)	(1.527)	10,7
Altri (oneri)/proventi netti	(8.027)	(2,8)	(789)	(0,3)	(7.238)	n.s.
Utile operativo	80.061	28,0	71.754	27,3	8.307	11,6
(Oneri)/proventi finanziari netti	(3.454)	(1,2)	(4.475)	(1,7)	1.021	(22,8)
Utile ante imposte	76.607	26,8	67.279	25,6	9.328	13,9
Imposte	(19.367)	(6,8)	(16.004)	(6,1)	(3.363)	21,0
Utile netto	57.240	20,0	51.275	19,5	5.965	11,6
attribuibile a:						
Gruppo	57.233	20,0	51.272	19,5	5.961	11,6
Azionisti Terzi	7	0,0	3	0,0	4	133,3

I ricavi netti ammontano a € 285,6 milioni, in crescita dell'8,5% rispetto al secondo trimestre del 2015. Le vendite farmaceutiche sono pari a € 275,0 milioni, in crescita dell'8,6%. Le vendite della chimica farmaceutica, pari a € 10,6 milioni, crescono del 5,8%.

L'utile lordo è di € 198,8 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 69,6%, superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente per la significativa crescita dei prodotti con margini relativamente più alti.

Le spese di vendita crescono in misura inferiore alle vendite, con la conseguente riduzione dell'incidenza sui ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie alla maggiore efficienza delle organizzazioni commerciali del gruppo. Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 19,4 milioni, in incremento del 7,4% rispetto a quelle del secondo trimestre del 2015 per l'avanzamento dei programmi di sviluppo. Le spese generali e amministrative sono in incremento del 10,7%, anche per effetto del consolidamento di Italchimici S.p.A..

Gli altri oneri netti di € 8,0 milioni comprendono € 6,3 milioni di accantonamenti per ristrutturazione organizzativa e € 2,3 milioni di costi accessori entrambi relativi alla recente acquisizione di Italchimici S.p.A..

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 3,5 milioni, in diminuzione di € 1,0 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per i minori interessi sui finanziamenti a medio/lungo termine e per la minore incidenza delle perdite per differenze cambio rispetto al secondo trimestre del 2015.

L'utile netto, pari a € 57,2 milioni con un'incidenza sui ricavi del 20,0%, è in crescita dell'11,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel mese di luglio è stato acquisito il 100% del capitale sociale di Pro Farma AG, società farmaceutica svizzera con sede nel cantone di Zug. La transazione, il cui valore (*enterprise value*) è di CHF 16 milioni, è stata interamente finanziata con la liquidità disponibile. La firma e il *closing* della transazione sono avvenuti contestualmente.

La crescita delle attività del gruppo è continuata in linea con le attese nel mese di luglio e, tenendo conto anche del consolidamento delle società acquisite Italchimici S.p.A. e Pro Farma AG, per l'intero anno 2016 si prevede di realizzare ricavi di circa € 1.140 milioni, un utile operativo di circa € 325 milioni e un utile netto di circa € 230 milioni.

PROSPETTO CONTABILE DI RECORDATI S.P.A. AL 30 GIUGNO 2016

RECORDATI S.p.A.
 CONTI ECONOMICI PER I PERIODI CHIUSI
 AL 30 GIUGNO 2016 E AL 30 GIUGNO 2015

Conto economico

Valori in €	Note	Primo semestre 2016	Primo semestre 2015
Ricavi netti	3	177.162.628	165.337.757
Altri ricavi e proventi	4	496.886	453.332
Totale ricavi		177.659.514	165.791.089
Costi per materie prime	5	(49.611.317)	(53.612.320)
Costi del personale	6	(42.871.195)	(39.921.869)
Ammortamenti	7	(4.741.901)	(4.811.778)
Altre spese operative	8	(35.014.829)	(32.925.217)
Variazione delle rimanenze di magazzino	9	(951.055)	3.823.202
Utile operativo		44.469.217	38.343.107
Proventi da partecipazioni	10	53.021.232	55.018.101
(Oneri)/proventi finanziari netti	11	(2.398.009)	(4.059.418)
Utile prima delle imposte		95.092.440	89.301.790
Imposte	12	(14.264.000)	(12.238.000)
Utile netto del periodo		80.828.440	77.063.790
Utile netto per azione			
Base		0,394	0,376
Diluito		0,387	0,369

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 205.297.564 per il 2016 e n. 204.754.003 per il 2015. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.827.592 per il 2016 e n. 4.371.153 per il 2015.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle azioni deliberate, ma non ancora sottoscritte.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 30 GIUGNO 2016 e al 31 DICEMBRE 2015

Attività

Valori in €	Note	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	13	43.408.005	43.519.565
Attività immateriali	14	26.449.689	27.047.560
Partecipazioni	15	593.518.809	487.769.166
Crediti	16	19.311.274	22.430.839
Attività fiscali differite	17	3.170.149	3.688.917
Totale attività non correnti		685.857.926	584.456.047
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	18	52.597.901	53.548.956
Crediti commerciali	19	72.546.712	57.913.091
Altri crediti	20	61.165.154	6.351.221
Altre attività correnti	21	1.426.596	617.315
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> (<i>cash flow hedge</i>)	22	11.882.620	12.670.971
Altri crediti finanziari a breve termine	23	81.508.352	46.986.497
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	24	48.844.045	133.714.593
Totale attività correnti			
Totale attività		1.015.829.306	896.258.691

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 30 GIUGNO 2016 e al 31 DICEMBRE 2015

Patrimonio netto e Passività

Valori in €	Note	30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Patrimonio netto			
Capitale sociale	25	26.140.645	26.140.645
Riserva sovrapprezzo azioni	25	83.718.523	83.718.523
Azioni proprie	25	(27.245.008)	(35.060.604)
Riserva legale	25	5.228.129	5.228.129
Altre riserve	25	242.806.188	243.032.301
Riserva di rivalutazione	25	2.602.229	2.602.229
Acconto su dividendi	25	0	(61.605.690)
Utile di periodo	25	80.828.440	125.515.545
Totale Patrimonio netto		414.079.146	389.571.078
Passività non corrente			
Finanziamenti	26	175.084.893	194.669.847
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	27	11.109.487	11.172.370
Totale passività non corrente		186.194.380	205.842.217
Passività corrente			
Debiti commerciali	28	40.157.452	39.949.120
Altri debiti correnti	29	19.935.956	20.676.799
Debiti tributari	30	11.536.920	6.907.571
Altre passività correnti	31	3.893	6.997
Fondi per rischi e oneri	32	14.403.262	14.315.189
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i> (<i>cash flow hedge</i>)	33	4.596.461	4.289.865
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	34	36.818.182	33.068.182
Debiti verso banche	35	1.697.297	1.758.054
Altri debiti finanziari a breve termine	36	286.406.357	179.873.619
Totale passività corrente		415.555.780	300.845.396
Totale patrimonio netto e passività		1.015.829.306	896.258.691

RECORDATI S.p.A.

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER I PERIODI CHIUSI al 30 GIUGNO 2016 E AL 30 GIUGNO 2015

€ (migliaia)	Primo semestre 2016	Primo semestre 2015
Utile netto del periodo	80.828	77.064
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	173	5.339
Proventi/(oneri) del periodo riconosciuti a patrimonio netto	173	5.339
Totale proventi e oneri del periodo	81.001	82.403

RECORDATI S.p.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva legale	Riserve varie	Altre riserve	Fair Value Strumenti derivati	Riserva Adeg. Principi IAS	Riserve di Rivalutaz.	Acconto dividendi	Utile (perdita) Netto/a di periodo	Totale
Saldo al 31 dicembre 2014	26.141	83.718	(30.727)	5.228	162.557		(682)	92.251	2.602	(53.080)	88.926	376.934
Ripartizione utile 2014 da delibera assembleare del 15.4.2015:												
dividendi agli azionisti											53.080	(88.926) (35.846)
distribuzione riserve							(13.318)					(13.318)
Vendita azioni proprie					9.134		(828)					8.306
Acquisto azioni proprie					(2.224)							(2.224)
Totale proventi e oneri del periodo							5.339				77.064	82.403
Stock option									726			726
Saldo al 30 giugno 2015	26.141	83.718	(23.817)	5.228	148.411		4.657	92.977	2.602	0	77.064	416.981
Saldo al 31 dicembre 2015												
Ripartizione utile 2015 da delibera assembleare del 13.4.2016:												
alle riserve							2.425				(2.425)	0
dividendi agli azionisti											61.605(123.090)	(61.485)
Vendita azioni proprie					18.734		(4.385)					14.349
Acquisto azioni proprie					(10.918)							(10.918)
Totale proventi e oneri del periodo							173				80.828	81.001
Stock option									1.561			1.561
Saldi al 30 giugno 2016	26.141	83.718	(27.245)	5.228	145.639		(3.116)	100.284	2.602	0	80.828	414.079

RECORDATI S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO PER I PERIODI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2016 E AL 30 GIUGNO 2015

€ (migliaia)	Primo semestre 2016	Primo semestre 2015
Attività di gestione		
Utile di periodo	80.828	77.064
Proventi da partecipazioni	(53.021)	(55.018)
Ammortamento delle immobilizzazioni tecniche	3.206	3.211
Ammortamento delle attività immateriali	1.536	1.600
Rivalutazione partecipazioni	0	0
Variazione attività al netto delle passività fiscali differite	453	1.730
Variazione trattamento di fine rapporto e altri	(63)	(480)
Variazione Fondi diversi	88	1.166
Variazione altre passività non correnti	0	11
Dividendi incassati	21	18
Variazione crediti verso clienti	(14.634)	(23.412)
Variazione altri crediti e altre attività correnti	(2.623)	(259)
Variazione Rimanenze di magazzino	951	(3.823)
Variazione debiti verso fornitori	208	(294)
Variazione altri debiti e altre passività correnti	(743)	(204)
Variazione debiti tributari	4.629	7.028
Disponibilità generata dalla gestione	20.836	8.338
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche al netto dei disinvestimenti netto	(3.094)	(2.106)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali al netto dei disinvestimenti netto	(938)	(515)
Variazione partecipazioni e titoli	(105.000)	186
Variazione crediti immobilizzati	3.120	20.949
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di investimento	(105.912)	18.514
Attività di finanziamento		
Finanziamenti a medio/lungo termine	0	49.960
Dividendi distribuiti	(61.485)	(49.164)
(Acquisto)/vendita azioni proprie	3.431	6.082
Variazione patrimonio netto per principi IAS/IFRS	811	(1.300)
Rimborso finanziamenti	(14.501)	(51.170)
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	(71.744)	(45.592)
VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE	(156.820)	(18.740)
Posizione finanziaria a breve iniziale *	(931)	(16.184)
Posizione finanziaria a breve finale *	(157.751)	(34.924)

* Comprende il totale degli altri crediti finanziari a breve termine, degli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, dei debiti verso banche e degli altri debiti finanziari a breve termine escluse le quote a breve termine dei finanziamenti a medio lungo termine.

RECORDATI S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE AL PROSPETTO CONTABILE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2016

1. GENERALE

Il prospetto contabile al 30 giugno 2016 è costituito da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Prospetto degli Utili e Perdite rilevati nel patrimonio netto, Prospetto delle Variazioni nei conti di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Illustrative.

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del prospetto contabile la Società ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura. Per la predisposizione dello stato patrimoniale ha adottato la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività.

Il presente prospetto contabile è espresso in euro (€) e tutti i valori delle Note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente prospetto contabile al 30 giugno 2016 è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale prospetto contabile non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del prospetto contabile richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del prospetto contabile. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

3. RICAVI NETTI

Nei primi sei mesi del 2016 ammontano a € 177.163 migliaia (€ 165.338 migliaia nello stesso periodo del 2015) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2016	Primi sei mesi 2015	Variazioni 2016/2015
Vendite nette	174.221	160.996	13.225
<i>Royalties e Up-front payments</i>	506	1.490	(984)
Ricavi delle prestazioni	2.436	2.852	(416)
Totale ricavi netti	177.163	165.338	11.825

4. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi nei primi sei mesi del 2016 ammontano a € 497 migliaia, rispetto a € 453 migliaia nei primi sei mesi del 2015. Comprendono riaddebiti ai dipendenti per l'utilizzo delle auto a noleggio, altri indennizzi, ricavi non ricorrenti, sopravvenienze attive e plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni.

5. COSTI PER MATERIE PRIME

Sono così dettagliati:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2016	Primi sei mesi 2015	Variazioni 2016/2015
Materie prime e merci per la rivendita	42.986	46.388	(3.402)
Materiali di confezionamento	3.590	3.845	(255)
Altri e materiali di consumo	3.035	3.379	(344)
Totale	49.611	53.612	(4.001)

6. COSTI DEL PERSONALE

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2016	Primi sei mesi 2015	Variazioni 2016/2015
Salari e stipendi	28.677	28.043	634
Oneri sociali	9.085	9.126	(41)
Componente retributiva derivante da piani di <i>stock option</i>	811	726	85
Altri costi	4.298	2.027	2.271
Totale costi per il personale	42.871	39.922	2.949

Gli oneri per le *stock option* derivano dall'applicazione dell'IFRS 2 che prevede la valutazione delle suddette opzioni come componente della retribuzione dei beneficiari e l'imputazione del costo così determinato a conto economico.

Gli Altri costi comprendono le quote di TFR del periodo destinate ai fondi pensione in base alle norme in materia, stabilite dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Comprendono inoltre una integrazione speciale al trattamento di fine rapporto legato alla cessazione del rapporto di un dirigente apicale della Società.

7. AMMORTAMENTI

Sono così costituiti:

Ammortamenti delle attività immateriali

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2016	Primi sei mesi 2015	Variazioni 2016/2015
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	209	217	(8)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.327	1.383	(56)
Totale	1.536	1.600	(64)

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2016	Primi sei mesi 2015	Variazioni 2016/2015
Fabbricati industriali	558	596	(38)
Costruzioni leggere	0	1	(1)
Impianti generici	238	251	(13)
Macchinario a rapido deperimento	1.223	1.124	99
Macchinario a normale deperimento	504	486	18
Attrezzature varie di laboratorio	373	396	(23)
Mobili e macchine ufficio	20	21	(1)
Macchine elettroniche	278	324	(46)
Mezzi di trasporto interni	12	12	0
Totale	3.206	3.211	(5)

8. ALTRE SPESE OPERATIVE

Il dettaglio delle altre spese operative è il seguente:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2016	Primi sei mesi 2015	Variazioni 2016/2015
Servizi	26.073	26.745	(672)
Utilizzo beni di terzi	1.511	1.480	31
Accantonamenti per rischi	106	28	78
Oneri vari	7.325	4.672	2.653
Totale	35.015	32.925	2.090

Tra le voci delle altre spese operative si segnalano:

- I servizi costituiti principalmente dai costi sostenuti per incontri e pubblicazioni scientifiche, studi di mercato, spese di informazioni medico-scientifica, spese pubblicitarie, sperimentazioni cliniche, farmacologiche e consulenze professionali;
- l'utilizzo dei beni di terzi è costituito principalmente dai canoni per noleggio auto;
- gli oneri vari costituiti dall'accantonamento per il payback e per lo sconto da rimborsare alle Regioni nonché dai costi correlati all'acquisizione della società Italchimici S.p.A.

9. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

Il dettaglio della variazioni delle rimanenze di magazzino è il seguente:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2016	Primi sei mesi 2015	Variazioni 2016/2015
Materie prime	2.671	816	1.855
Scorte	(1.135)	207	(1.342)
Semilavorati e in lavorazione	(883)	(11)	(872)
Prodotti finiti	(1.604)	2.811	(4.415)
Totale	(951)	3.823	(4.774)

10. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi da partecipazioni ammontano ad € 53.021 migliaia (€ 55.018 migliaia nei primi 6 mesi del 2015) e sono relativi ai dividendi deliberati dalle imprese controllate.

11. (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI NETTI

Gli (oneri)/proventi finanziari presentano un saldo netto negativo di € 2.398 migliaia per i primi sei mesi del 2016 (€ 4.059 migliaia per lo stesso periodo del 2015). Le principali voci sono riassunte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2016	Primi sei mesi 2015	Variazioni 2016/2015
Minusvalenze eliminazione partecipazioni	0	(148)	148
Utili/(perdite) di cambio	(134)	(1.107)	973
Interessi attivi da società controllate	1.023	1.947	(924)
Interessi passivi verso società controllate	(234)	(875)	641
Interessi passivi mutui	(2.083)	(3.043)	960
Interessi netti su posizioni a breve termine	(591)	(461)	(130)
Spese bancarie	(289)	(290)	1
Oneri per adeguamento TFR (IAS 19)	(90)	(82)	(8)
Totale	(2.398)	(4.059)	1.661

Gli interessi attivi da società controllate sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate (€ 475 migliaia) e al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la capogruppo (c.d. “cash pooling”) attivo dal 2007 e in base al quale vengono contabilizzati mensilmente interessi attivi e passivi calcolati sul saldo netto giornaliero ad un tasso di mercato (€ 548 migliaia).

Gli interessi passivi verso società controllate sono relativi a finanziamenti concessi dalle società controllate (€ 28 migliaia) e al sistema di “cash pooling” per € 206 migliaia.

Gli oneri per adeguamento trattamento di fine rapporto sono rappresentati dalla componente di *interest cost* dell’adeguamento del relativo fondo in applicazione dello IAS 19.

12. IMPOSTE

Le imposte iscritte a conto economico sono così dettagliate:

€ (migliaia)	Primi sei mesi 2016	Primi sei mesi 2015	Variazioni 2016/2015
Imposte correnti:			
IRES	11.967	10.822	1.145
IRAP	1.844	1.711	133
Totale imposte correnti	13.811	12.533	1.278
Imposte (anticipate)/differite:			
Accantonamento imposte anticipate	(98)	(750)	652
Utilizzo imposte (anticipate)/differite anni precedenti	551	455	96
Totale imposte (anticipate)/differite	453	(295)	748
Totale	14.264	12.238	2.026

Le imposte sono state stanziate sulla base degli imponibili fiscali stimati.

13. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 ammontano rispettivamente a € 43.408 migliaia e € 43.520 migliaia. La movimentazione della voce in esame è la seguente:

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale immobiliz. materiali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.15	37.805	152.241	34.916	4.641	229.603
Incrementi	69	444	225	2.356	3.094
Disinvestimenti	0	(16)	(2)	0	(18)
Riclassifiche	353	1.211	372	(1.936)	0
Saldo al 30.06.16	38.227	153.880	35.511	5.061	232.679
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.15	27.867	128.789	29.427	0	186.083
Ammortamenti del periodo	558	1.965	683	0	3.206
Disinvestimenti	0	(16)	(2)	0	(18)
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Saldo al 30.06.16	28.425	130.738	30.108	0	189.271
Valore netto					
AI 30 giugno 2016	9.802	23.142	5.403	5.061	43.408
AI 31 dicembre 2015	9.938	23.452	5.489	4.641	43.520

Gli ammortamenti imputati nel periodo ammontano a € 3.206 migliaia e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica.

14. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali, al netto degli ammortamenti, al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 ammontano rispettivamente a € 26.450 migliaia e € 27.048 migliaia. La movimentazione della voce in esame è la seguente:

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale attività immateriali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.15	30.575	40.774	13.234	1.237	85.820
Incrementi	0	433	0	505	938
Disinvestimenti	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	85	0	(85)	0
Saldo al 30.06.16	30.575	41.292	13.234	1.657	86.758
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.15	26.548	18.990	13.234	0	58.772
Ammortamenti del periodo	209	1.327	0	0	1.536
Disinvestimenti	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Saldo al 30.06.16	26.757	20.317	13.234	0	60.308
Valore netto					
Al 30 giugno 2016	3.818	20.975	0	1.657	26.450
Al 31 dicembre 2015	4.027	21.784	0	1.237	27.048

Tutte le attività sono a vita utile definita e ammortizzate per un periodo non superiore a 20 anni.

15. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni al 30 giugno 2016 ammontano a € 593.519 migliaia (€ 487.769 al 31 dicembre 2015) e risultano movimentate come evidenziato nella tabella allegata N° 1. Le percentuali di partecipazione e il numero delle azioni o quote possedute sono riportate nell'allegato N° 2. La variazione è dovuta a:

- acquisizione della società Italchimici S.p.A. avvenuta in data 31 maggio 2016 per un controvalore di € 105.000 migliaia;
- aumento del valore per € 750 migliaia dovuto all'applicazione dell'IFRS 2 che prevede l'incremento delle partecipazioni per il valore corrispondente al costo delle stock option assegnate al personale dipendente delle società controllate.

16. CREDITI (inclusi nelle attivita' non correnti)

I crediti non correnti ammontano al 30 giugno 2016 a € 19.311 migliaia, (€ 22.431 migliaia al 31 dicembre 2015) e si riferiscono principalmente al finanziamento a lungo termine concesso a favore di Casen Recordati S.L. (€ 18.000 migliaia scadente nel 2020).

17. ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE

Al 30 giugno 2016 ammontano a € 3.170 migliaia (€ 3.689 migliaia al 31 dicembre 2015), con un decremento di € 519 migliaia.

18. RIMANENZE DI MAGAZZINO

La consistenza delle rimanenze di magazzino al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 ammonta rispettivamente a € 52.598 migliaia e € 53.549 migliaia, come evidenziato nel seguente prospetto:

€ (migliaia)	30.06.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Materie prime, sussidiarie, di consumo e scorte	12.868	11.331	1.537
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.672	13.556	(884)
Prodotti finiti e merci	27.058	28.662	(1.604)
Totale	52.598	53.549	(951)

19. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 ammontano rispettivamente a € 72.547 migliaia e € 57.913 migliaia, come di seguito evidenziato:

€ (migliaia)	30.06.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Crediti commerciali verso controllate	26.696	23.615	3.081
Crediti commerciali verso terzi:			
Italia	39.820	29.715	10.105
Esteri	7.234	5.812	1.422
Totale	73.750	59.142	14.608
Meno :			
Fondo rischi su crediti per inesigibilità	(1.203)	(1.229)	26
Totale crediti commerciali	72.547	57.913	14.634

20. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti al 30 giugno 2016 sono pari a € 61.165 migliaia (€ 6.351 migliaia al 31 dicembre 2015). Il relativo dettaglio è riportato nella tabella seguente:

€ (migliaia)	30.06.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Tributari	605	1.887	(1.282)
Verso controllanti	9	2	7
Verso controllate	54.105	663	53.442
Anticipi a dipendenti e agenti	3.264	1.618	1.646
Altri	3.182	2.181	1.001
Totale crediti diversi	61.165	6.351	54.814

I crediti verso le controllate al 30 giugno 2016 si riferiscono principalmente ai dividendi deliberati e ancora da incassare (€ 53.000 migliaia).

21. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Ammontano a € 1.427 migliaia (€ 617 migliaia al 31 dicembre 2015) e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente. In particolare si tratta dei premi pagati anticipatamente a favore delle società assicurative per le polizze e di rate anticipate per prestazioni di servizi vari.

22. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE) (inclusi nelle attività correnti)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2016 dei *currency rate swaps*, stipulati dalla Società a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014, ha evidenziato un'attività complessiva di € 11.883 migliaia (€ 12.671 migliaia al 31 dicembre 2015). Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della tranne del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 7.843 migliaia mentre quella dello strumento a copertura della tranne del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con Unicredit, è positiva per € 4.039 migliaia.

23. ALTRI CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli altri crediti finanziari a breve termine, pari a € 81.508 migliaia (€ 46.986 migliaia al 31 dicembre 2015), sono tutti verso le società controllate.

I suddetti crediti sono principalmente dovuti al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la Capogruppo (c.d. "cash pooling") nonché a finanziamenti a favore di alcune società del gruppo. Tali finanziamenti sono remunerati a tassi a breve termine allineati al mercato.

L'incremento è principalmente dovuto al finanziamento concesso alla società Italchimici S.p.A. (€ 25.000 migliaia).

24. INVESTIMENTI FINANZIARI A BREVE TERMINE E DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2016 sono pari a € 48.844 migliaia (€ 133.715 migliaia al 31 dicembre 2015) e sono costituite da depositi di conto corrente e depositi bancari a breve.

Le risorse finanziarie sono mantenute in essere a supporto della strategia di sviluppo del Gruppo.
 La diminuzione delle disponibilità è legata all'acquisizione della società Italchimici S.p.A.

25. PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nell'apposito prospetto. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003, che ha modificato il codice civile è stato predisposto il prospetto allegato n. 3 con l'analisi delle riserve in ordine alla loro disponibilità e distribuibilità.

Capitale sociale - Il capitale sociale al 30 giugno 2016 ammonta a € 26.140.644,50 è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna.

Nel corso dei primi sei mesi del 2016 è rimasto invariato.

Al 30 giugno 2016 sono in essere due piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2010-2013 con le attribuzioni del 9 febbraio 2011, dell'8 maggio 2012, del 17 aprile 2013 e del 30 ottobre 2013, e il piano 2014-2018, con l'attribuzione del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Società nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni e decadrono se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 30 giugno 2016 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

	Prezzo di esercizio €)	Quantità 1.1.2016	Attribuite 2016	Esercite 2016	Annullate e scadute	Quantità 30.6.2016
Data di attribuzione						
9 febbraio 2011	6,7505	1.372.500	-	(475.000)	(5.000)	892.500
8 maggio 2012	5,3070	2.260.000	-	(555.000)	-	1.705.000
17 aprile 2013	7,1600	142.500	-	(22.500)	-	120.000
30 ottobre 2013	8,9300	270.000	-	(50.000)	0	220.000
29 luglio 2014	12,2900	5.735.000	-	(617.500)	(115.000)	5.002.500
13 aprile 2016	21,9300	-	3.973.000	-	-	3.973.000
Totale		9.780.000	3.973.000	(1.720.000)	(120.000)	11.913.000

Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 30 giugno 2016 la riserva sovrapprezzo azioni ammonta a € 83.718.523 ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

L'adozione dei principi contabili internazionali ha comportato l'eliminazione delle riserve da rivalutazioni per € 68.644 migliaia. I vincoli fiscali ad esse connesse (sospensione d'imposta) vengono trasferiti sulla riserva sovrapprezzo azioni.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2016 le azioni proprie in portafoglio sono n. 2.501.458 in riduzione di n. 1.183.900 rispetto al 31 dicembre 2015. La variazione è dovuta alla cessione di n. 1.720.000 titoli per un controvalore di € 14.349 migliaia, per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di

stock options e all'acquisto di 536.100 titoli per un controvalore di € 10.918 migliaia. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 27.245 migliaia, per un prezzo medio unitario di € 10,89.

Riserva legale

Ammonta a € 5.228 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Altre riserve

Le altre riserve, ammontanti complessivamente a € 242.806 migliaia, sono qui di seguito dettagliate:

€ (migliaia)	30.06.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Riserva straordinaria	124.200	126.160	(1.960)
Riserva ex art. 13 c.6 D. Lgs. n. 124/1993	99	99	0
Riserva straordinaria agevolazione IVA	517	517	0
Contributi per la ricerca e per investimenti	17.191	17.191	0
Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno	3.632	3.632	0
Riserva principi contabili internazionali	100.284	98.723	1.561
Totale	245.923	246.322	(399)
Fair value strumenti derivati	(3.117)	(3.290)	173
Totale altre riserve	242.806	243.032	(226)

Riserva straordinaria

Al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 ammonta rispettivamente a € 124.200 migliaia e € 126.160 migliaia. La riserva si è incrementata per € 2.425 a seguito della destinazione di parte dell'utile del 2015 come da delibera assembleare del 13 aprile 2016. A seguito dell'assegnazione di azioni proprie ai dipendenti del gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option, si è generata una differenza tra il valore pagato dai dipendenti ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio. Tale differenza di € 4.385 migliaia è stata imputata a decremento della riserva straordinaria come previsto dai principi contabili internazionali.

Riserva ex art.13, comma 6 del D.Lgs. n. 124/1993

Al 30 giugno 2016 ammonta a € 99 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva straordinaria agevolazioni IVA

Tale riserva (Legge 675/1977, 526/1982, 130/1983 e 64/1986), pari a € 517 migliaia, si riferisce alle detrazioni speciali IVA su investimenti ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Contributi per la ricerca e per investimenti

Ammontano a € 17.191 migliaia e risultano invariati al 31 dicembre 2015.

Tali contributi sono soggetti a tassazione in caso di utilizzo, peraltro non previsto dalla Società, per fini diversi dalla copertura di perdite. I cespiti relativi ai contributi ricevuti dal Ministero Industria, Commercio e Artigianato (ex Asmez) risultano sostanzialmente ammortizzati.

Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno

Ammonta ad € 3.632 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva principi contabili internazionali

Ammonta ad € 100.284 migliaia (€ 98.723 migliaia al 31 dicembre 2015) ed è così composta:

€ (migliaia)	30.06.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Storno rivalutazioni immobilizzazioni	40.479	40.479	0
Rivalutazione partecipazioni	43.054	43.054	0
Magazzino	463	463	0
Fondo TFR	(480)	(480)	0
<i>Stock Options</i>	11.227	10.416	811
Adeguamento partecipazioni per stock option	5.541	4.791	750
Totale	100.284	98.723	1.561

Per quanto riguarda le voci che si sono movimentate nel corso del 2016 si segnala che l'importo di € 11.227 migliaia è relativo al costo del personale per le *stock options* emesse ed assegnate dopo il 7 novembre 2002 la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2.

Riserva di rivalutazione

Ammonta a € 2.602 migliaia (invariata rispetto al 31 dicembre 2015) ed è costituita dai saldi della rivalutazione ai sensi della legge n. 413/1991.

26. FINANZIAMENTI

I debiti finanziari a medio/lungo termine al 30 giugno 2016 e 31 dicembre 2015 sono così costituiti.

(migliaia)	30.06.2016	31.12.2015	Variazione 2016/2015
Prestito obbligazionario sottoscritto dall'investitore Prudential	67.555	68.889	(1.334)
Finanziamento concesso da Ing Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	30.000	30.000	0
Finanziamento concesso da Unicredit al tasso di interesse variabile rimborsato anticipatamente nel corso del periodo	40.000	45.000	(5.000)
Finanziamento concesso da BNL al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2018	31.250	37.500	(6.250)
Finanziamento concesso da Centrobanca (ora UBI Banca) al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2022	44.318	47.727	(3.409)
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	213.123	229.116	(15.993)
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	(36.818)	(33.068)	(3.750)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	176.305	196.048	(19.743)
Spese relative finanziamenti	(1.220)	(1.378)	158
Totale	175.085	194.670	(19.585)

I principali finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono:

- a) Un prestito obbligazionario sottoscritto dalla Società in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni al tasso fisso del 4,28% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni al tasso fisso del 4,51% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. La conversione del debito al 30 giugno 2016 ha determinato una riduzione della passività di € 1,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2015, a causa del deprezzamento del dollaro statunitense rispetto alla valuta di consolidamento.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *currency rate swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 56,0 milioni, di cui € 37,3 milioni ad un tasso fisso del 2,895% annuo per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni al tasso fisso del 3,15% annuo per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 30 giugno 2016, risultata complessivamente positiva per € 11.883 migliaia, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* – cash flow hedge" (vedi nota n. 22).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- b) Un finanziamento con ING Bank per € 30,0 milioni, originariamente sottoscritto dalla Società in data 8 gennaio 2014 e rinegoziato in data 12 giugno 2015 con la sola modifica del tasso d'interesse. Le nuove condizioni prevedono infatti un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 85 *basis points* (rispetto ai 190 dell'accordo precedente), mentre sono rimaste invariate le scadenze di rimborso semestrale del capitale a partire da luglio 2016 ed entro gennaio 2020. Il prestito è interamente coperto da un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d'interesse fisso, pari all'1,913% dopo la rinegoziazione sopra descritta. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2016 è risultata negativa per € 848 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value* – cash flow hedge" (vedi nota n. 33).

Il finanziamento con ING Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- c) Un finanziamento sottoscritto dalla Società nel mese di maggio 2015 con Unicredit per € 50,0 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 80 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2015 ed entro maggio 2020. Il debito residuo al 30 giugno 2016 ammonta a € 39,6 milioni. Il prestito è parzialmente coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), attraverso il quale una porzione del debito è stata trasformata a un tasso d'interesse fisso dell'1,734%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2016 per la copertura di € 29,2 milioni,

è risultata negativa per € 668 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo “Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*” (vedi nota n. 33).

Il finanziamento erogato da Unicredit prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

- d) Un finanziamento sottoscritto dalla Società in data 30 settembre 2013 con Banca Nazionale del Lavoro per € 50,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,6 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all’*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* (che a seguito di una rinegoziazione tra le parti, dal 1 aprile 2015 è stato ridotto da 200 a 70 *basis points*) e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2015 ed entro settembre 2018. Il prestito è stato interamente coperto con un’operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso d’interesse fisso, ora dell’1,6925% a seguito della recente rinegoziazione. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2016 è risultata negativa per € 562 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo “Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*” (vedi nota n. 33).

Il finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

- e) Un contratto di finanziamento sottoscritto dalla Società in data 30 novembre 2010 con Centrobanca, per la realizzazione del programma triennale di investimenti in ricerca e sviluppo. Il finanziamento, per il quale Centrobanca si è avvalsa di un prestito della Banca Europea degli Investimenti, è pari a € 75,0 milioni erogati, al netto delle spese di € 0,3 milioni, per € 30,0 milioni nel 2010 e per € 45,0 milioni nel primo trimestre 2011. Le principali condizioni prevedono un tasso d’interesse variabile e una durata di 12 anni, con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2012 ed entro dicembre 2022. Il debito residuo al 30 giugno 2016 ammonta a € 44,2 milioni. Nel mese di giugno 2012 il finanziamento è stato coperto con un’operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse del 2,575%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 30 giugno 2016 è risultata negativa per € 2.518 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo “Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*” (vedi nota n. 33).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra EBITDA consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

27. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Il saldo al 30 giugno 2016 ammonta a € 11.109 migliaia (€ 11.172 migliaia al 31 dicembre 2015) con un decremento di € 63 migliaia.

28. DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori, interamente di natura commerciale e inclusivi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 ammontano rispettivamente a € 40.157 migliaia ed € 39.949 migliaia.

I saldi al 30 giugno 2016 sono così dettagliati:

€ (migliaia)	30.06.2016	31.12.2015	Variazione 2016/2015
Fornitori società controllate	4.197	7.856	(3.659)
Fornitori Terzi	35.960	32.093	3.867
Totale debiti verso fornitori	40.157	39.949	208

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

29. ALTRI DEBITI CORRENTI

Al 30 giugno 2016 gli altri debiti correnti ammontano a € 19.936 migliaia (€ 20.677 migliaia al 31 dicembre 2015) e la loro composizione è evidenziata nella tabella seguente.

€ (migliaia)	30.06.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Debiti verso Terzi	564	586	(22)
Società controllate	2.571	0	2.571
Personale dipendente	8.413	8.212	201
Previdenziali	6.256	6.540	(284)
Agenti per provvigioni	1.001	846	155
Altri	1.131	4.493	(3.362)
Totale altri debiti	19.936	20.677	(741)

I debiti verso personale dipendente includono competenze maturate e non liquidate, ferie non godute, premio presenza e premi per raggiungimento degli obiettivi.

I debiti previdenziali oltre a comprendere gli oneri contributivi correlati alle competenze suddette comprendono il debito verso gli Enti Previdenziali del mese di giugno.

Gli altri debiti includono, tra l'altro, i debiti per i compensi agli amministratori maturati al 30 giugno e quelli relativi al debito verso le Regioni in base alla legge n. 122 del 30 Luglio 2010.

30. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a € 11.537 migliaia (€ 6.908 migliaia al 31 dicembre 2015).

€ (migliaia)	30.06.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Debiti verso Fimei SpA per IRES	3.332	4.381	(1.049)
Debiti per imposte correnti	802	0	802
Debiti per IVA	80	0	80
Debiti per ritenute dipendenti	5.462	2.443	3.019
Debiti per ritenute lavoratori autonomi	63	45	18
Altri debiti tributari	1.798	39	1.759
Totale debiti tributari	11.537	6.908	4.629

I debiti verso la controllante Fimei S.p.A. per IRES si riferiscono al saldo per l'imposta del periodo, ceduta dalla Recordati S.p.A. alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D. Lgs. 344/2003.

31. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Le altre passività correnti ammontano a € 4 migliaia (€ 7 migliaia al 31 dicembre 2015) e sono costituite dai contributi in conto capitale ricevuti dal 1998 al 2003 e rinviati agli esercizi successivi in relazione alla vita residua dei cespi ai quali fanno riferimento.

32. FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono costituiti dal fondo imposte e da altri fondi rischi, come rappresentato dalla seguente tabella.

€ (migliaia)	30.06.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Per imposte	3.984	3.310	674
Per indennità suppletiva di clientela	1.484	1.484	0
Per rischi diversi	8.935	9.521	(586)
Totale altri fondi	14.403	14.315	88

33. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 giugno 2016 degli *interest rate swap* a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività calcolata in € 4.596 migliaia, iscritta nella voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Società a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Centrobanca (€ 2.518 migliaia), con

Banca Nazionale del lavoro (€ 562 migliaia), con ING Bank (€ 848 migliaia) e con Unicredit (€ 668 migliaia).

34. QUOTE CORRENTI DI FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

Le quote correnti dei debiti finanziari a medio/lungo termine al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 sono così costituite.

€ (migliaia)	30.06.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Finanziamento per la ricerca concesso da Centrobanca (ora UBI Banca) a tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2022	6.818	6.818	0
Finanziamento concesso da BNL al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2018	12.500	12.500	0
Finanziamento concesso da Unicredit al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	10.000	10.000	0
Finanziamento concesso da Ing Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	7.500	3.750	3.750
Totale	36.818	33.068	3.750

35. DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche a breve termine al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 ammontano rispettivamente a € 1.697 migliaia ed € 1.758 migliaia.

€ (migliaia)	30.06.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Conti correnti bancari	752	723	29
Interessi su finanziamenti	201	268	(67)
Interessi su prestito obbligazionario	744	767	(23)
Totale	1.697	1.758	(61)

36. ALTRI DEBITI FINANZIARI A BREVE

Il saldo degli altri debiti finanziari a breve è costituito interamente da debiti verso società controllate ed ammonta a € 286.406 migliaia (€ 179.874 migliaia al 31 dicembre 2015).

Il debito deriva dall'attività di Tesoreria centralizzata (€ 257.059 migliaia) e da finanziamenti ricevuti dalle stesse (€ 29.347 migliaia).

37. CONTROVERSIE E PASSIVITA' POTENZIALI

La Società ed alcune controllate sono parte in causa in alcune azioni legali e controversie, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività significative.

In data 29 settembre 2006 era stato notificato alla Società, da parte dell’Ufficio delle Entrate di Milano 6, un avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2003. Era stata accertata maggiore IRPEG pari a € 2,3 milioni, maggiore IRAP pari a € 0,2 milioni e maggiore IVA pari a € 0,1 milioni ed erano state irrogate sanzioni pari a € 2,6 milioni. La Società aveva ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo della legittimità sia nel merito, supportata in ciò da autorevoli pareri. Contro tale accertamento, pertanto, era stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza n. 539/33/07 dell’11 ottobre 2007, depositata in data 16 ottobre 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sezione 33, aveva infatti accolto parzialmente il ricorso. La sentenza suddetta era stata successivamente appellata in via principale dall’Ufficio dell’Agenzia delle Entrate di Milano 6, presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con atto notificato in data 8 novembre 2008 ed in via incidentale dalla Società con atto presentato in data 7 gennaio 2009. Con sentenza n. 139/32/09 del 10 giugno 2009, depositata il 27 novembre 2009, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 32, aveva respinto l’appello incidentale della Società e accolto l’appello principale dell’Agenzia delle Entrate di Milano 6. Per effetto di tale decisione sono state confermate sostanzialmente per intero le riprese contenute nel sopramenzionato avviso di accertamento relativo al periodo d’imposta 2003 e la Società ha provveduto al versamento di tutto quanto dovuto. Avverso la predetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Milano, in data 26 maggio 2010, è stato notificato alla controparte il ricorso per Cassazione.

In data 24 settembre 2014 Recordati S.p.A. ha subito un accesso da parte della Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Milano nell’ambito della verifica fiscale ai fini IRES e IRAP (esercizi 2010, 2011, 2012). La verifica si è conclusa per l’esercizio 2010 con un Processo Verbale di Constatazione emesso in data 23 settembre 2015 in forza del quale i verificatori hanno giudicato il costo di una prestazione di servizi, pari a € 50.000, non sufficientemente documentato e quindi da considerarsi non deducibile dal reddito imponibile. In data 19 ottobre 2015 la società ha presentato istanza di adesione al suddetto verbale.

Nel dicembre 2015 la stessa Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato l’inizio di una verifica generale ai fini delle imposte dirette – per i periodi d’imposta dal 2009 al 2014 – direttamente nei confronti delle società del Gruppo Recordati con sede in Irlanda e Lussemburgo, rispettivamente, Recordati Ireland Ltd. e Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company. Obiettivo dichiarato dell’azione ispettiva è la valutazione del contesto operativo delle società estere con la finalità di verificare se tali società siano in realtà solo formalmente localizzate all’estero, ma sostanzialmente gestite/amministrate dall’Italia. La società, anche in base all’autorevole parere dei propri consulenti, ritiene che le società verificate abbiano validi elementi a sostegno della correttezza del comportamento fiscale adottato. Conseguentemente non sono stati effettuati accantonamenti nel bilancio consolidato a fronte della verifica avviata nei confronti di Recordati Ireland Ltd. e di Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical company, tenuto conto anche degli elementi a disposizione in questa fase iniziale dell’attività.

38. EVENTI SUCCESSIVI

Per quanto riguarda gli eventi successivi al 30 giugno 2016 si rimanda a quanto descritto nella relazione degli Amministratori.

RECORDATI S.p.A.
ALLEGATO n. 1
PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31 dic. 2015	Alienazioni rimborsi capitale	Acquisizioni sottoscrizioni	Svalutazioni (-) Ripristini di Valore (+)	Valutazione Stock option IFRS 2	Saldo al 30 giu.2016
Partecipazioni in imprese controllate:						
Recordati S.A. – Lussemburgo	220.286	-	-	-	409	220.695
Casen Recordati S.L. – Spagna	181.346	-	-	-	129	181.475
Innova Pharma S.p.A. – Milano	10.555	-	-	-	3	10.558
Recordati Portuguesa LDA – Portogallo	78	-	-	-	-	78
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	52.277	-	-	-	163	55.440
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	753	-	-	-	-	753
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	97	-	-	-	-	97
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	15	-	-	-	-	15
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	19.195	-	-	-	46	19.241
Italchimici S.p.A. - Italia	0	-	105.000	-	-	105.000
	487.602	0	105.000	0	750	593.352
Partecipazioni in altre imprese:						
Tecnofarmaci S.CpA - in liquidazione –						
Pomezia (Roma)	87	-	-	-	-	87
SPA Ricerche ed Education S.r.l. – Milano	0	-	-	-	-	-
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	0	-	-	-	-	-
Concorzio Dafne – Reggello (FI)	2	-	-	-	-	2
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	0	-	-	-	-	-
Consorzio C4T – Pomezia (Roma)	78	-	-	-	-	78
	167	-	-	0	0	167
TOTALE	487.769	0	105.000	0	750	593.519

RECORDATI S.p.A
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE
ALLEGATO n. 2

€ (migliaia)	Saldo al 30 giu. 2016	Percentuali di partecipazione	N° azioni o quote possedute
Partecipazioni in imprese controllate:			
Recordati S.A. – Lussemburgo	220.695	100,00	82.500.000
Casen Recordati S.L. – Spagna	181.475	68,45	1.635.660
Innova Pharma S.p.A. – Milano	10.558	100,00	960.000
Bouchara – Recordati S.a.s. – Francia	55.440	99,94	9.994
Recordati Portuguesa LDA – Portogallo	78	98,00	1
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	753	3,33	500.000
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	97	0,95	9.500
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	15	0,08	1
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	19.241	100,00	90.000
Italchimici S.p.A. - Italia	105.000	100,00	7.646.000
	593.352		
Partecipazioni in altre imprese:			
Tecnofarmaci S.CpA. – in liquidazione- Roma	87	4,18	79.500
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	0	0,04	1.304
Consorzio Dafne – Reggello (FI)	2	1,16	1
Consorzio C4T – Roma	78	0,23	1.300
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	0	n.s.	1
	167		
TOTALE	593.519		

RECORDATI S.p.A.
ALLEGATO n. 3
PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile senza effetto fiscale	Quota distribuibile con effetto fiscale	Note
Capitale	26.141					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.718	A B C	83.718	15.074	68.644	1
Riserva di rivalutazione	2.602	A B C	2.602	0	2.602	
Riserva legale	5.228	B				
Riserva statutarie	0					
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(27.245)		(27.245)	(27.245)		
Altre riserve						
Riserva straordinaria	124.200	A B C	124.200	124.200	0	
Riserva ex. Art. 13, c. 6, DLgs. 124/1993	99	A B C	99	0	99	
Contributi per ricerca ed investimenti	17.191	A B C	17.191	1.227	15.964	2
Riserva straordinaria agevolazioni IVA	517	A B C	517	0	517	
Fondo investimenti nel Mezzogiorno	3.632					
Riserva IAS	97.168	A B C	97.168	97.168	0	
Acconti dividendi	0		0	0		
Utili (perdite) del periodo	80.828	A B C	80.828	80.828	0	
Totale patrimonio netto	414.079		379.078	291.252	87.826	

Legenda:

- A per aumento di capitale
 B per copertura perdite
 C per distribuzione ai soci

Note:

- 1 La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale
 2 La riserva contributi per ricerca ed investimenti è stata già tassata per € 1.227 migliaia.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Fritz Squindo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 27 ottobre 2016

Fritz Squindo
*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*